



Si attesta che il presente atto è stato regolarmente pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune dal 24/01/2018 al 08/02/2018 e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'Addetto alla Pubblicazione

Il Segretario Generale

Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 14 dell'ordine del giorno della seduta del 11/12/2017

N. <u>96</u> del Reg.	Oggetto: Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18/8/2000, n. 267, derivante da sentenza n.833/2016 emessa dal TAR - Puglia - Sede di Bari.
Data: <u>11/12/2017</u>	

L'anno duemiladiciassette, il giorno 11 del mese di dicembre, alle ore 15,37

nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del

Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica

di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante

con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Carlo Casalino

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 19,52 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come

appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo	x	
8) Cormio Patrizia	x	
9) Marinaro Giacomo	x	
10) De Laurentis Domenico	x	
11) Ventura Nicola		x
12) Nenna Marina	x	
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe		x
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 24 Totale assenti n. 9

IL Presidente Ferrante enuncia il 14° debito fuori bilancio dell'ordine del giorno e ricorda la precisazione che tutti i debiti avranno una correzione da apportare nel deliberato, e precisamente togliere al punto 2) le parole "l'esercizio provvisorio" – trattasi di spesa non frazionabile". Quindi si dà per letta la proposta di delibera.

A questo punto il Presidente pone in votazione per appello nominale la proposta di deliberazione che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.24

Assenti: n.9 (Florio – Papagni – Tomasicchio – Ventura – Di Lernia – Lapi – Corrado - De Toma – Lima)

Voti favorevoli: n.19 (Bottaro – Ferrante – Avantario - Cormio – Marinaro – De Laurentis – Nenna – Amoroso - Cornacchia – Di Tondo – Zitoli – Tolomeo -Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Briguglio – Cirillo – Lops)

Voti contrari: n.2 (Procacci – Cinquepalmi)

Astenuti: n.3 (Laurora C. – Barresi - Merra)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente pone per alzata di mano, la proposta di conferire l'immediata eseguibilità al provvedimento, che riporta lo stesso risultato:

Presenti: n.24

Assenti: n.9 (Florio – Papagni – Tomasicchio – Ventura – Di Lernia – Lapi – Corrado - De Toma – Lima)

Voti favorevoli: n.19 (Bottaro – Ferrante – Avantario - Cormio – Marinaro – De Laurentis – Nenna – Amoroso - Cornacchia – Di Tondo – Zitoli – Tolomeo -Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Briguglio – Cirillo – Lops)

Voti contrari: n.2 (Procacci – Cinquepalmi)

Astenuti: n.3 (Laurora C. – Barresi - Merra)

La proposta viene approvata.

Pertanto,

Relazione del Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio Legale e Contenzioso

Il sig. I.N., rappresentato e difeso dagli avv.ti Silvio Capano e Michele Cascione, ha proposto ricorso innanzi al TAR Puglia (Sezione Terza) – Sede di Bari, per l'accertamento della illegittimità del silenzio serbato dal Comune di Trani sull'istanza di rilascio del permesso di costruire presentata nel giugno 2014.

Con sentenza n. 833/2016, notificata con la formula esecutiva in data 8/3/2017, il TAR per la Puglia (Sezione Terza) – Sede di Bari ha accolto il ricorso e, per l'effetto, ha ordinato al Comune di Trani di provvedere sull'istanza del ricorrente I.N., mediante l'adozione di un provvedimento

definitivo e ha condannato l'Amministrazione resistente alla rifusione delle spese di lite in favore del ricorrente per complessivi € 1.000,00, oltre accessori come per legge e contributo unificato.

SI PROPONE, pertanto, di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, di cui alla sentenza n. 833/2016 del TAR per la Puglia (Sezione Terza) – Sede di Bari, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del TUEL n.267/2000, per l'ammontare complessivo di **€ 1.759,12** (millesettecentocinquantanove/12), in favore del sig. I.N., al fine di regolarizzare la posizione debitoria dell'Ente nei confronti del creditore risultante dalla citata sentenza e di scongiurare l'esposizione dell'Ente ad ulteriore aggravio di spese per successive azioni legali di recupero forzato dello stesso debito, accertato quale certo, liquido ed esigibile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

LETTA la relazione premessa;

RICHIAMATO l'art.194 comma 1, lettera a) del D.Lgs n.267/2000, che disciplina il procedimento per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

RILEVATO che la Corte dei Conti, Sez.controllo Puglia n.9/12, aderisce all'orientamento che impone, sempre e comunque, il previo riconoscimento da parte del Consiglio Comunale dei debiti derivanti da sentenze esecutive e/o decreti ingiuntivi;

EVIDENZIATO che, con il presente provvedimento si procede ad accertare che il debito rientra in una delle fattispecie individuate dall'art.194 del T.U. degli enti locali, e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'Ente;

RICHIAMATO l'art. 23, comma 5, della legge n.289 del 27.12.2002, in base al quale *"I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.30.3.2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti"*;

RILEVATO che sono stati richiesti:

- il parere al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.239, comma 1, lett.b), del D.Lgs. n.267/2000;

- il parere alla 2^a e 3^a Commissione Consiliare;

PRESO ATTO che, sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio Legale Contenzioso in data 30/5/2017;

- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in atti, espresso dal Dirigente dell'Area Economica-Finanziaria in data 5/9/2017: "Favorevole sulla scorta della riconoscibilità in atti dichiarati dal responsabile dell'ufficio contenzioso e legale";

Con il risultato delle votazioni sopra riportato dal Presidente;

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa riportato, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) Riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 833/2016 del TAR per la Puglia (Sezione Terza) – Sede di Bari in favore del sig. I.N.

2) Finanziare il debito complessivo di **€1.759,12** (millesettecentocinquantanove/12) mediante imputazione al bilancio 2017 - Cap. PEG 224 denominato "Debiti oneri latenti e riconoscibili ex art. 194 TUEL".

3) Rinviare all'adozione di apposita determinazione dirigenziale la materiale liquidazione delle somme dovute, a seguito dell'avvenuto riconoscimento del relativo debito fuori bilancio con il presente provvedimento, facultando l'ufficio competente ad integrare la spesa per gli eventuali incumbenti di legge successivi, fino alla data di effettivo soddisfo.

4) Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs n.267 del 2000.

5) Trasmettere copia del presente provvedimento, alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge 27.12.2002, n.289.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 246 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

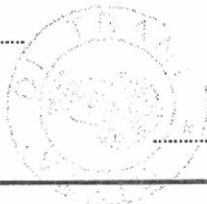
ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 24 GEN 2018 al 8 FEB. 2018

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, _____



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

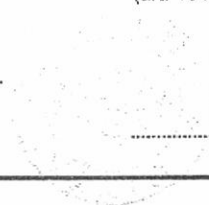
Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

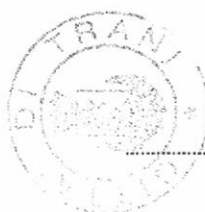
Trani, _____



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, _____



Il Funzionario delegato
Dott. Carlo Casalino